

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

Decreto 20 gennaio 2004.

Concorso a cattedre vacanti presso la Scuola Militare “Nunziatella” di Napoli per l’anno scolastico 2004 – 2005.

VISTO il regio decreto 6 maggio 1923 n. 1054 e la circolare ministeriale attuativa del 27 gennaio 1995.

1. E’ indetto un concorso, per titoli, per il conferimento di cattedre presso la Scuola Militare “Nunziatella” di Napoli per l’anno scolastico 2004 – 2005.

CATTEDRE MESSE A CONCORSO

Liceo Classico

- N. 1 Storia e Filosofia (Classe A 037)

Liceo Scientifico

- N. 1 Storia e Filosofia (Classe A 037)

- N. 1 Italiano e Latino (Classe A 051)

- N. 1 Lingua e Letteratura Inglese (Classe A 046)

2. Ai sensi dell’art. 31 del regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, e della circolare ministeriale del 27 gennaio 1995, possono partecipare al concorso i professori di ruolo ordinario del Ministero della Istruzione, Università e Ricerca che abbiano superato il periodo di prova per la materia costituente la cattedra di insegnamento per cui intendono concorrere e per il grado di istituto per il quale saranno messi a disposizione.

I candidati di sesso maschile devono essere militari in congedo delle Forze Armate dello Stato o aver assolto i compiti previsti dal Servizio civile volontario.

3. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e corredate dei documenti indicati al successivo n. 4, devono essere indirizzate e fatte pervenire direttamente al Comando della Scuola Militare “Nunziatella” – via Generale Parisi n. 16 – 80123 Napoli, entro e non oltre il 20 marzo 2004.

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, gli aspiranti devono indicare nella domanda:

- a) le generalità complete (età, stato civile, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, iscrizione nelle liste elettorali, titolo di studio prescritto, assenza di condanne penali;
- b) l’Istituto presso il quale attualmente insegnano;
- c) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari o il servizio civile volontario (per i candidati di sesso maschile);

- d) gli eventuali titoli preferenziali posseduti;
- e) i documenti annessi alla domanda;
- f) l'indirizzo e numero di telefono presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni.

I predetti devono altresì autorizzare l'Amministrazione all'uso d'ufficio dei surriportati dati personali ai sensi della legge 31.12.1996, n. 675.

Ciascun candidato è tenuto a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di domicilio. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure mancata o tardiva comunicazione nel cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

4. La domanda deve essere corredata di un curriculum, in quattro esemplari, nel quale il candidato indicherà gli studi compiuti, gli esami superati, i titoli conseguiti ed i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività (scientifica, didattica, pubblicistica) eventualmente esercitata.

All'istanza devono altresì essere allegati i seguenti documenti:

- a) dichiarazione del Capo dell'Istituto attestante la posizione del concorrente nei riguardi della carriera;
- b) atti attestanti il possesso dei titoli scientifici e didattici dichiarati nel curriculum di cui al precedente 1° comma ed ogni altro documento ritenuto utile nel proprio interesse;
- c) copia dello stato di servizio rilasciato dal Provveditorato agli Studi dal quale risulti la nomina in ruolo e la conferma in ruolo;
- d) pubblicazioni (possibilmente in due esemplari). Sul frontespizio di ogni pubblicazione deve essere indicato il nome, cognome e il recapito del concorrente nonché il concorso cui prende parte (estremi della presente circolare).

Non è consentito fare riferimento a documenti o pubblicazioni che siano stati presentati presso altre Amministrazioni.

I suddetti documenti dovranno essere conformi alle norme sulle autentiche e non soggetti all'imposta di bollo.

5. L'esame dei titoli e delle pubblicazioni dei concorrenti è devoluto ad una Commissione giudicatrice, composta da un professore docente di Università, presidente, da un dirigente del Ministero della Difesa, da un dirigente del Ministero della Pubblica Istruzione, da un professore di Scuola media di secondo grado, da un professore della Scuola Militare, membri, e da un funzionario della ex carriera direttiva amministrativa del Ministero della Difesa, segretario senza diritto al voto.
In mancanza di dirigenti delle suddette Amministrazioni intervengono i funzionari chiamati a sostituirli.

6. La commissione delibera a maggioranza di voti. A parità di voti avrà la prevalenza il voto del presidente. Al termine delle valutazioni effettuate tenendo conto del valore scientifico e didattico dei concorrenti la Commissione determina, per ciascuna cattedra messa a concorso, una graduatoria.

I concorrenti, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione, potranno presentare i documenti, in carta semplice, attestanti l'eventuale possesso dei titoli di preferenza indicati nella domanda che diano luogo, a parità di valutazione, all'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni in favore dei profughi, degli orfani di guerra o per servizio e dei figli dei mutilati di guerra o per servizio, o assimilati: da tali documenti deve risultare che il requisito era in possesso alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato e, a tal fine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

A parità di punti saranno osservate le preferenze di cui sopra e le graduatorie saranno approvate dal Ministero della Difesa.

7. Gli idonei che nelle rispettive graduatorie sono compresi nel numero dei posti a concorso sono dichiarati vincitori e collocati a disposizione del Ministero della Difesa. Il collocamento a disposizione è subordinato al benessere del Ministero dell'Istruzione. I professori sono posti a disposizione del Ministero della Difesa a tempo indeterminato ma possono, in ogni tempo, essere restituiti al Ministero della Pubblica Istruzione con decorrenza dall'inizio del successivo anno scolastico.
8. I vincitori del concorso dovranno produrre, nel termine che sarà fissato dalla Amministrazione i seguenti documenti:
- autocertificazione relativa all'estratto, per riassunto, dell'atto di nascita;
 - copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare oppure attestato di svolgimento del servizio civile nazionale.
9. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti e conservati presso la Direzione Generale per il Personale Civile della Difesa (Persociv) ai soli fini della gestione della procedura di concorso. I medesimi dati potranno essere altresì comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi di elaborazione di dati strumentali allo svolgimento della procedura del concorso in questione.
10. La presente circolare sarà pubblicata sul "Giornale Ufficiale" del Ministero della Difesa e sul "sito Internet" di questa Direzione Generale (www.persociv.difesa.it – sezione concorsi) nonché riportata sul "Bollettino Ufficiale" del Ministero dell'Istruzione.

Roma, 20 gennaio 2004.

IL DIRETTORE GENERALE
Dir. Gen. Dr. Carlo LUCIDI